

STASERA IN DUOMO Dieci anni fa moriva Don Gius Scola lo ricorda con una messa

■ Sarà il cardinale Angelo Scola a ricordare questa sera alle 21 in una messa in Duomo Don Luigi Giussani mentre a Roma lo farà il cardinale vicario Agostino Vallini e a Buenos Aires il cardinale Ma-

rio Poli che presiederà invece una celebrazione in suffragio il 26 febbraio. Ricorre oggi il decimo anniversario del fondatore di Cl e il sessantesimo della fondazione di Comunione e Liberazione. Sabato 7 marzo è poi in programma un incontro del movimento con papa Francesco.

«Sì, lui ha voluto concederci per questa ricorrenza un'udienza che celebreremo a Piazza San Pietro con lui insieme a tutto il movimento», dice a Radio Vaticana il presidente di Comunione e Liberazione, don Julian Carron. «Sia-

mo già tutti in attesa chiedendo al Signore di preparare il nostro cuore per accogliere le indicazioni che lui vorrà darci per poter continuare il nostro cammino in fedeltà e nel carisma di don Giussani».

Questo decimo anniversario della morte del fondatore, dice ancora Carron, «lo accogliamo con una grande gratitudine che cresce con il passare degli anni, perchè più andiamo avanti più ci rendiamo conto di che cosa ci ha lasciato, della sua eredità, perchè la sua eredità, il suo carisma, la sua visione, il suo sguardo sul

cristianesimo si comprende di più quando più uno entra e cerca di seguirlo perchè non si può capire il cristianesimo senza partecipare ad esso».

«Noi con Papa Francesco - spiega quindi il presidente di Cl - sentiamo una sintonia totale per la sua insistenza sull'essenziale, sul guardare Cristo, sul non trattenersi sulle cose secondarie, perchè senza questo sguardo su Cristo non si capisce il resto. La fede che si comunica per attrazione e quindi questa gioia del Vangelo che occorre testimoniare, tutto questo è ciò che ci lega a Papa Francesco».

